

Barano: Il Sindaco Buono tiene molto all'immagine del suo paese

Emanata l'ordinanza per l'estetica cittadina a cui tutti si dovranno attenere. Con essa vengono resi noti tutti gli obblighi a cui dovranno attenersi tutti i **cittadini di Barano** per curare e migliorare, per quanto di loro competenza, l'immagine turistica di Barano. Continua l'azione politica del neo sindaco di Barano dottor

Paolino Buono

, tesa a rendere sempre migliore la vivibilità nel Comune da lui gestito. Ad essere investiti del problema dell'estetica cittadina sono appunto tutti i cittadini che hanno una proprietà confinante con il bene pubblico.

Infatti il **sindaco Buono** ritiene che non è sufficiente solo l'impegno pubblico, ma che occorre anche il privato, per quanto di sua competenza e nel rispetto delle leggi vigenti, faccia il suo dovere civico. L'ordinanza emanata nei giorni scorsi, infatti, non vuol far altro che ricordare a tutti i cittadini di Barano quali sono i loro obblighi previsti dalle leggi vigenti; questo il testo integrale dell'ordinanza:

IL SINDACO ATTESO che l'estetica cittadina di questo Comune, Stazione di cura, soggiorno e turismo, centro idro-termo-balneare noto in Italia ed all'estero, va particolarmente e specificamente curata e salvaguardata, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

VISTO

il Regolamento comunale delle pubbliche affissioni e delle pubblicità affini;

VISTO

il Regolamento per l'estetica cittadina approvato con del.C.C. n. 27 del 30/06/2001;

VISTO

il Regolamento di polizia Urbana;

VISTO

il Regolamento Comunale di igiene;

VISTE

le Leggi 05/07/1961 n.641 e 26/10/1972 n.639;

VISTO

il D.Lgs 267/2000;ORDINA Art.1 – Tutti i fabbricati, con i relativi infissi, i muri di cinta, i cancelli prospicienti strade e piazze cittadine, dovranno essere riparati, intonacati, tinteggiati o pitturati, secondo la necessità, a cura del proprietario o del fittuario o di chi, comunque, ne abbia il possesso,

ENTRO IL TRENTA SETTEMBRE DI OGNI ANNO

, previa comunicazione preventiva al Comune. Le tinte da usare dovranno essere intonate all'ambiente e preferibilmente riprese quelle esistenti, utilizzando materiali a base di calce e silicati, con esclusione assoluta di quelli sintetici, evitando il rivestimento di pareti esterne a marmo, mattonelle o materiali simili. Eventuali rivestimenti dovranno essere preventivamente autorizzati dal Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, nella integrazione per la

tutela dei beni ambientali, su progetto e campionatura presentati dal richiedente; Art.2 – E' assolutamente vietato scrivere su fabbricati e su muri, con affissioni di manifesti unicamente negli appositi riquadri stabiliti dal Comune ed avvalendosi del Servizio comunale delle pubbliche affissioni; Art.3 – E' assolutamente vietato esporre materiale pubblicitario, tabelle, insegne, stendardi, targhe e disegni anche luminosi senza la preventiva autorizzazione comunale; Art.4 – E' assolutamente vietato tenere sui tetti, nei cortili, nei giardini e sugli spiazzi interni dei centri urbani o comunque adiacenti a piazze pubbliche e strade od a vista dalle zone alte, gabbie, baracche, cumuli di materiali di qualsiasi genere, reti frangivento di qualsiasi colore, e quant'altro possa essere in contrasto con l'estetica cittadina; Art.5 – Giardini, cortili, terrazzi e balconi vanno appositamente curati e tenuti possibilmente fioriti dagli interessati; Art.6 – I possessori dei terreni latitanti le vie pubbliche del territorio comunale, dovranno pulire i muri a secco e tagliare i rami e la vegetazione pendente nelle aree pubbliche entro le date del 30 marzo e del 30 settembre di ogni anno. I contravventori saranno puniti con una sanzione, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di Euro 500 ad un massimo di Euro 2000. In caso di inadempienza da parte degli interessati, trascorso il termine prescritto, l'esecuzione dei lavori necessari sarà fatta d'ufficio a cura del Comune con spese in danno. La Polizia Municipale e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, che sarà affissa e pubblicata all'Albo pretorio Comunale e negli altri luoghi pubblici del Comune e varrà anche come notifica a quanti ne siano interessati ad ogni effetto di legge. Dalla Residenza Municipale, IL SINDACO (DOTT. PAOLINO BUONO)